

Regolamento per l'utilizzo di Internet in biblioteca

Premessa

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento della biblioteca comunale di Rudiano.

1. Obiettivi del servizio

1.1 La biblioteca comunale di Rudiano riconosce l'importanza di Internet per il raggiungimento delle finalità della biblioteca pubblica, in quanto consente al massimo grado l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione e risponde, tra le altre cose ad agevolare lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del calcolatore (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche).

1.2 Internet è una risorsa che in biblioteca deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della stessa, così come determinati dal Regolamento di biblioteca: Internet in biblioteca è da intendersi, dunque, prioritariamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione.

2. Qualità dell'informazione

2.1 La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

2.2 La biblioteca non ha il controllo delle risorse disponibili in rete, né la completa conoscenza di ciò che Internet può mettere in ogni momento a disposizione del pubblico: la stessa, quindi, non è responsabile per i contenuti offerti.

3 Modalità di accesso al servizio

3.1 L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente agli utenti che risultino iscritti alla biblioteca, dopo aver preso visione del presente Regolamento.

3.2 L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contemporaneamente per postazione.

3.3 Per l'uso di Internet è raccomandata la prenotazione.

3.4 Di norma, ogni utente può utilizzare Internet per non più di un'ora al giorno. Se l'utente non si presenta entro 15' dall'inizio dell'ora prenotata, la postazione è da considerarsi libera. Non è previsto il recupero dell'ora non fruita. In caso di problemi tecnici che impediscano o limitino l'uso di Internet, non è parimenti, previsto il recupero dei tempi non fruiti.

3.5 Ciascun utente di Internet accede ad ogni sessione previa abilitazione della postazione da parte del personale della biblioteca; l'abilitazione alla navigazione e la durata della sessione sono assegnate utilizzando il software di gestione, che gestisce gli accessi ad Internet delle postazioni utente attualmente in uso presso la biblioteca. La navigazione è filtrata dalla piattaforma per la navigazione sicura ad uso dei minori, denominata Davide.it.

4 Assistenza

4.1 Il personale di Biblioteca garantisce l'assistenza di base agli utenti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Per favorire l'autonomia nell'uso di Internet, la Biblioteca promuove corsi di avviamento a Internet per i propri utenti.

5 - Servizi disponibili al pubblico

5.1 Sono disponibili i seguenti servizi:

- consultazione WWW, Telnet;
- scarico dati (download);
- stampa;
- posta elettronica presso fornitori di free e-mail;
- partecipazione a mailing list e conferenze telematiche (newsgroup).

5.2. Lo scarico dati può avvenire solo su dischetti forniti dalla Biblioteca. Una volta usciti dalla biblioteca, i dischetti non possono più essere utilizzati sulle attrezzature della stessa.

5.3 Il bibliotecario, per cause di servizio, può non permettere operazioni di scarico dati e di stampa che richiedano tempi supplementari rispetto al periodo di consultazione prenotato.

5.4 L'uso della posta elettronica deve uniformarsi agli obiettivi di Internet in biblioteca, di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

6 - Servizi non disponibili al pubblico

- Account di posta elettronica;
- caricamento di file in rete (upload);
- instant messaging e chat (IRC);
- telefonate virtuali.

7 - Responsabilità e obblighi per l'utente

7.1 Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

7.2 L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. La biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.

7.3 L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.

7.4 E' vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti.

7.5 E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. L'installazione di software sui computer della Biblioteca, sia prelevato dalla rete sia residente su altri supporti, è permessa unicamente se destinata a estendere le funzionalità native del browser (plug-in, ecc.) e può avvenire solo con l'autorizzazione del bibliotecario.

8 - Sanzioni

La violazione degli obblighi di cui al presente Regolamento, può comportare:

- a) interruzione della sessione;
- b) sospensione o esclusione dall'accesso al servizio;
- c) denuncia.

9 - Utenti in età minore

9.1 L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni, deve essere controfirmato da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete.

9.2 Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci.

10 - Costi

Costo del collegamento euro 0

Costo stampe b/n euro 0

Costo floppy euro 0

11 - Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione. Premessa INTERNET costituisce la più vasta rete di computer esistente. Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria. Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie. Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi. Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificatamente destinati a bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose. Quali i rischi? Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

- 1) la sua tutela intellettuale ed educativa: l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete; il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici; il libero accesso a newsgroup, chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;
- 2) la sua sicurezza personale: la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti; l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione o la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;
- 3) la sicurezza finanziaria personale o dei genitori: possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito; possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;
- 4) la sicurezza legale: è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali: la violazione del copyright (scarico e riutilizzo - senza autorizzazione dell'autore - di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" - shareware -); la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi); l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking). Soluzioni possibili Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti. L'educazione all'uso apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace. Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di

"navigazione", oltrech  un rapporto di confidenza e fiducia con il minore. In altre parole l'adulto dovr  essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione delle Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori). In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti: fare esperienza di navigazione comune; stabilire insieme, in un clima di "complicit " reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no spiegare come funziona la pubblicit  in linea e quali possono esserne gli scopi convincere il ragazzo della necessit  della riservatezza dei dati personali e della famiglia spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilit  in rete pu  far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti..

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possono ritenere non appropriati ai minori. Va per  precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete: pertanto la loro adozione in biblioteca   eventualmente consigliabile solo per le postazioni specificatamente riservate ai ragazzi.

12 - Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori

Non fornir  mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrer  sulla rete informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata. Non dar  mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico. Non invier  a nessuno le mie foto (il regolamento vieta, comunque, l'upload di qualsiasi file). Non acceder  a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori. Non comunicher  a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate bancarie e i dati bancari dei miei genitori. Non fisser  appuntamenti, n  incontrer  alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori. Avviser  sempre il bibliotecario o i miei genitori, quando mi imbatteer  in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.

Nota. Il presente Regolamento adotta, con le opportune modifiche ed integrazioni, le Linee guida per l'utilizzo di Internet in biblioteca elaborate dalla Provincia di Brescia – Ufficio Biblioteche in data 26/02/2002.

Ulteriori modifiche ed integrazioni potranno essere apportate al presente documento, in relazione all'evoluzione tecnologica ed alle eventuali ulteriori esigenze che dovessero emergere a seguito della gestione dei servizi.

Documentazione di indirizzo

Raccomandazioni per la realizzazione di servizi multimediali nella biblioteca pubblica. Testo redatto da Luca Ferrieri. Milano, 2002 Regione Lombardia.

Il documento in formato PDF 686 kb. si trova all'URL:

<http://www.biblioteche.regione.lombardia.it/regsrc/documenti.htm>

Linee guida per l'uso di Internet in biblioteca (26/6/2002), a cura della Provincia di Brescia

<http://www.provincia.brescia.it/biblioteche/index.php>

Manifesto IFLA per Internet (1 maggio 2002)

Il documento nella versione inglese si trova all'URL:

The IFLA Internet Manifesto

<http://www.ifla.org/III/misc/im-e.htm>

La Traduzione italiana di Maria Teresa Natale (2002) è disponibile sul sito dell'AIB:

<http://www.aib.it/aib/cen/ifla/manifinternet.htm>

Il Manifesto è stato redatto dall'IFLA/FAIFE, approvato dal Consiglio dell'IFLA il 27 marzo 2002 all'Aja (Paesi Bassi) e proclamato dall'IFLA il 1 maggio 2002.

Il Codice di autoregolamentazione "Internet e minori"

Roma, 19 novembre 2003

<http://www.innovazione.gov.it/ita/intervento/normativa/allegati/codiceinternetminori.pdf>